



Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Nucleo di Valutazione

Accreditamento iniziale del corso di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2025/2026

Relazione tecnico-illustrativa del Nucleo di Valutazione

Ai fini dell'accREDITamento di nuovi corsi di studio, il Nucleo di Valutazione ha il compito di verificare se l'istituendo corso sia in linea con gli indicatori di accREDITamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una Relazione tecnico-illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero (Scheda SUA-CdS) entro la scadenza stabilita dal Ministero dell'università e della ricerca (14.02.2025 in conformità alla nota ministeriale prot. n. 25861 del 20.12.2024).

La relazione del Nucleo di Valutazione per l'accREDITamento, necessaria per l'istituzione del corso, non è parte dell'Ordinamento didattico, e la compilazione dello specifico campo avviene contestualmente al completamento delle informazioni nella SUA-CdS, necessarie per i corsi di nuova istituzione; la relazione non è vincolante per l'invio della proposta di ordinamento al CUN.

(Fonti normative: D.M. 386/2007; D.M. 544/2007, art. 8, comma 5 e allegato C; D.lgs. 19/2012, art. 8, comma 4; D.M. 1154/2021, art. 7)

Si riportano, di seguito, i requisiti di accREDITamento iniziale:

Allegato A del DM n. 1154:

- a) Trasparenza
- b) Requisiti di docenza
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS
- d) Risorse strutturali
- e) Requisiti per l'AQ

Allegato C del DM n. 1154, ambito D, Qualità della didattica e dei servizi agli studenti.

L'analisi delle proposte del CdS di nuova istituzione si articola in due parti:

- nella prima parte il NdV verifica il possesso dei requisiti di accREDITamento iniziale di cui all'allegato A del DM n. 1154/2021;
- nella seconda parte il NdV approfondisce l'analisi della nuova proposta seguendo i criteri valutativi dettagliati nelle Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione e nel protocollo di valutazione ANVUR per i corsi di nuova attivazione.

Le sopracitate Linee Guida sono state strutturate da ANVUR tenendo conto dell'ambito D di cui all'Allegato C del DM 1154 e in conformità agli indicatori e ai Punti di Attenzione (PdA) dei requisiti di qualità dei Corsi di Studio di cui al paragrafo 3.2 delle ["Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della](#)



[Qualità negli Atenei](#)” del 08.08.2024; l’analisi del NdV si concentra in questa seconda parte sulla verifica dei seguenti requisiti declinati all’interno del documento di progettazione.

- D.CDS.1 L’AQ nella progettazione del CdS
- D.CDS.2 L’AQ nell’erogazione del CdS
- D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS
- D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

Nella redazione della presente Relazione tecnico-illustrativa il NdV ha tenuto conto della seguente documentazione:

- delibera del Senato accademico del 13/01/2025 (punto 1) relativa all’istituzione e attivazione per l’a.a. 2025/2026 del seguente CdS: *Scienze e tecniche psicologiche (L24)*;
- delibera del Consiglio d’Amministrazione dell’Università (CdA) del 13.01.2025 (punto 1) relativa all’istituzione e attivazione per l’a.a. 2025/2026 del seguente CdS: *Scienze e tecniche psicologiche (L24)*;
- Esito dell’incontro con le parti interessate (PI) del 10 dicembre 2024 (ricavato dal Quadro A1.a RaD) che visto la partecipazione di diversi rappresentanti tra i quali: *Ordine Regionale degli Psicologi, Associazioni Scientifiche e Professionali e rappresentanti di istituzioni pubbliche e private che operano nei settori di interesse. Durante l’incontro è stato espresso un giudizio favorevole sulla proposta di istituzione del nuovo corso di laurea e sull’impianto progettuale e contenutistico dell’Offerta formativa sulla base di testimonianze che attestano l’opportunità e la necessità di attivare il percorso di studi in ambito della psicologia da tempo auspicato. Nel corso del confronto dirigenti, psicologi, rappresentanti di ordini e associazioni professionali presenti hanno partecipato attivamente, fornendo spunti di riflessione sull’esigenza di un impianto formativo che sappia coniugare la tradizione con l’innovazione e che ponga attenzione alla dimensione delle competenze trasversali, alla qualità dei tirocini e alla didattica innovativa. I presenti esprimono il appoggio unanime all’iniziativa sia per motivazioni di tipo culturale che tecnico: ovvero, se da una parte il nuovo corso di laurea potrà contribuire ad arricchire l’offerta dell’Università e aumentare le possibilità di studio degli studenti, dall’altro potrà assicurare la presenza di professionisti qualificati sul territorio. I presenti hanno convenuto sulla necessità di avviare l’iter di attivazione del corso di studi manifestando la disponibilità di co-progettazione per futuri sviluppi dell’offerta formativa anche in relazione al tirocinio*;
- parere del Comitato regionale di coordinamento (del 10.02.2025);
- documento finale di progettazione del CdS di nuova istituzione aggiornato ai rilevati del NdV;
- parere e osservazioni del CUN del 29.01.2025: "Nei quadri di sintesi di ciascuno dei Descrittori europei del titolo di studio occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati. Nelle conoscenze richieste per l’ammissione al CdS: la specificazione delle modalità di verifica può essere rimandata al regolamento didattico del corso di studio, dove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva";
- delibere di SA (punto 4) e CdA (punto 1) del 12.02.2025 concernenti l’adeguamento dell’ordinamento didattico del corso alle osservazioni espresse dal CUN, nelle quali si ricordano



Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Nucleo di Valutazione

l'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze umane, Sociali e della Salute del 10 febbraio 2025 e del Consiglio di Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'11.02.2025;

- delibere di SA (punto 5) e CdA (punto 2) concernenti l'approvazione della SCHEDE del corso, del piano di raggiungimento dei requisiti di docenza;
- scheda SUA-CdS del CdS di nuova istituzione scaricata ed esaminata alla data del 06.02.2025;
- CUN: Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2025/2026;
- ANVUR: Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023/2024 (03.11.2022);
- ANVUR: Protocollo di valutazione corsi di studio convenzionali di nuova istituzione, a.a. 2025/2026 (26.11.2024).

Nella redazione della Relazione tecnico-illustrativa, il Nucleo di Valutazione si è conformato alla vigente normativa nazionale di riferimento:

- CONSIDERANDO l'art. 8 comma 4 del [D.lgs. 19/12](#)
- TENENDO CONTO dell'art. 7 del [DM 1154/2021](#), Decreto di Autovalutazione, Valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi, che prevede che i Nuclei di Valutazione, tra le altre attività: "a. esprimono un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale ai fini dell'istituzione dei nuovi corsi di studio (rif. art. 8, comma 4, d.lgs. n.19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art. 4 (comma 3)";
- ADOTTANDO la tempistica fissata dal [Decreto Direttoriale n. 2711 del 22/11/2021](#) che all'art. 3 comma 2 stabilisce che "Entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno tali proposte dovranno essere integrate, a pena di esclusione, con: ... h) parere favorevole del Nucleo di Valutazione allegando il relativo verbale".
- RECEPENDO, poi, le indicazioni della Nota MUR 25861 del 20.12.2024 contenente indicazioni operative su Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accREDITamento dei Corsi a.a. 2025/2026, nella quale si dice che "Entro e non oltre il 14/2/2025, ai fini della valutazione di competenza dell'ANVUR, le proposte devono essere integrate nella banca dati SUA-CdS, dalle informazioni relative a: [...] 4) parere favorevole del Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.M. n. 1154/2021.

La verifica dei requisiti di accREDITamento iniziale da parte del Nucleo è avvenuta adottando le seguenti Linee guida dell'ANVUR:

- [MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI](#) approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13.02.2023;
- [Protocollo di valutazione Corsi di Studio Convenzionali di nuova istituzione a.a. 2025-2026, compresi i CdS Replica](#), approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. n. 266 del 26.11.2024;



Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Nucleo di Valutazione

- [Procedura di valutazione dei CdS di nuova istituzione \(a.a. 2024-2025\)](#) approvata dal Decreto Presidenziale n. 2 del 12.02.2024 (la Procedura di valutazione dei CdS di nuova attivazione a.a. 2025/2026 è in corso di aggiornamento);
- [Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici](#) - Consiglio Universitario Nazionale (CUN) a.a. 2025-2026

NOTA METODOLOGICA

Il NdV, come stabilito nell'Allegato A del DM 1154/2021 e riportato nella prima parte, ritiene soddisfatti i requisiti di accreditamento iniziale. La relazione tecnico-illustrativa del NdV, nella sua redazione, ha esplicitato i criteri valutativi enucleati dalle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, che sono riportati nella sezione della SCHEDA SUA-CdS dedicata alla Relazione del NdV:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente);
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità.

PRIMA SEZIONE di SINTESI

1. Premessa

Questa relazione tecnico-illustrativa è redatta dal NdV d'Ateneo ai fini della valutazione dell'accreditamento iniziale del Corso di Studio (CdS) di nuova attivazione in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24), in conformità con la normativa vigente e le linee guida stabilite dall'ANVUR e dal MUR. La proposta di istituzione del corso è stata approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 17 e 20 dicembre 2024. L'analisi è condotta in linea con il Protocollo di valutazione per i Corsi di Studio convenzionali di nuova attivazione a.a. 2025-2026 dell'ANVUR, che definisce i criteri e le metodologie per l'accreditamento iniziale.

2. Contesto e motivazioni

L'attivazione del CdS L-24 risponde a una crescente domanda formativa nel settore delle scienze psicologiche, come evidenziato dalle analisi territoriali e dai dati occupazionali. Il corso è progettato per



fornire una preparazione di base solida, con attenzione all'integrazione tra teoria e pratica. Il suo obiettivo è formare laureati in grado di proseguire nella formazione magistrale o, in misura minore, di accedere al mondo del lavoro sotto supervisione, come previsto per i professionisti iscritti all'Albo B. Il CdS è a numero chiuso, con un massimo di 150 studenti ammessi per anno accademico e prevede un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU).

3. Requisiti di accreditamento

Il Nucleo di Valutazione ha esaminato il CdS sulla base dei seguenti criteri:

3.1 Sostenibilità didattica e organizzativa

- Il corso è incardinato nel Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute, che copre la maggioranza dei SSD di base e caratterizzanti, ed è inoltre supportato dal Dipartimento di Lettere e Filosofia.
- La docenza è ritenuta adeguata secondo i parametri ministeriali e in linea con le linee guida ANVUR e il nuovo Protocollo di valutazione.

3.2 Qualità dell'offerta formativa

- Il CdS si distingue per l'orientamento bio-psico-sociale, l'approccio interdisciplinare e la combinazione di lezioni teoriche, laboratori e esperienze sul campo.
- Il contenuto del CdS è coerente con il Piano Strategico di Ateneo e la progettazione del corso è coerente con le linee guida ministeriali.

3.3 Occupabilità e sbocchi professionali

- Il CdS è stato progettato in linea con le richieste del mercato del lavoro e delle parti sociali.
- Sono previsti stage e tirocini per migliorare l'occupabilità dei laureati.

3.4 Sostenibilità economico-finanziaria

- Il corso rientra nella pianificazione strategica dell'Ateneo per il triennio 2023-2025 ed è garantita la sostenibilità economica dell'attivazione.
- Il CdS è stato progettato tenendo conto della disponibilità di risorse didattiche e spazi adeguati alle esigenze formative.



4. Analisi e valutazione

4.1 Analisi quantitativa

Indicatore	Valore	Riferimento ministeriale
Numero docenti di ruolo	4 docenti di ruolo, 2 RTI, cui si aggiungeranno altre risorse secondo il piano di raggiungimento inserito nella scheda CdS	≥ Standard ANVUR
Numero di CFU caratterizzanti	60	Conformità al DM 270/2004
Spazi didattici disponibili	12 aule (1980 posti); 1 laboratorio (10 posti); 1 Biblioteca (94 posti studio e 24 post. infor.); 3 sale riunioni	Adeguati per numerosità e capienza
Numero massimo studenti ammessi	150 Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Conforme a regolamento Ateneo
Totale crediti formativi (CFU)	180	Standard di laurea triennale

4.2 Analisi qualitativa

- **Strutture e risorse:** il CdS dispone di aule, laboratori e spazi dedicati per le attività pratiche, in linea con gli standard ministeriali (in particolare: [Decreto Ministeriale 07/01/2019, n. 6](#) modificato dal [Decreto Ministeriale 08/01/2021, n. 8](#); [Decreto Ministeriale 14/10/2021, n. 1154](#); [Decreto Ministeriale 25/10/2019, n. 989](#), [Decreto Ministeriale n. 773 del 10-06-2024](#)).
- **Qualità dell'offerta formativa:** l'approccio multidisciplinare e l'integrazione con il territorio sono elementi di valore aggiunto, già riconosciuti nelle relazioni CPDS.
- **Prospettive occupazionali:** la proposta di istituzione del CdS è stata valutata positivamente dalle Commissioni Paritetiche dei due Dipartimenti coinvolti del progetto (ovvero, Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute e Dipartimento di Lettere e Filosofia), che hanno evidenziato il positivo impatto sul territorio e la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo.



5. Conclusioni e parere del Nucleo di Valutazione

Alla luce delle analisi condotte, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'accreditamento iniziale del CdS L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche, evidenziando i seguenti punti di forza e eventuali raccomandazioni:

5.1 Punti di forza

- Coerenza con la missione e gli obiettivi strategici dell'Ateneo.
- Soddisfacente copertura dei SSD di base e caratterizzanti.
- Qualità dell'offerta formativa e forte orientamento interdisciplinare.
- Adeguato supporto delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

5.2 Raccomandazioni

- Monitorare nel tempo il rapporto tra risorse disponibili e sostenibilità economico-finanziaria del CdS.
- Adottare strategie di internazionalizzazione e mobilità studentesca per ampliare le opportunità formative.
- Potenziare il raccordo con il mercato del lavoro per garantire maggiori possibilità di occupabilità immediata.

Il NdV ha operato attraverso la consultazione e l'analisi degli atti documentali prodotti dall'Ateneo, partendo dalla Scheda SUA-CdS, avvalendosi degli esiti delle verifiche svolte dagli Uffici di riferimento dell'Ateneo, con particolare attenzione al lavoro svolto dall'Ufficio Offerta Formativa e dalla Segreteria del Nucleo.

6. Allegati

- SUA-CdS L-24
- Documento di Progettazione del CdS
- Relazioni CPDS DIPLET e DIPSUSS
- Delibera Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione
- Protocollo di valutazione ANVUR 2025-2026



Verifica dei requisiti di accreditamento iniziale ex Allegato A del DM n. 1154/2021

a) Trasparenza

Vengono verificati i dati presenti nella banca dati SUA-CdS per l'a.a. 2025/256, con riferimento alla completezza delle informazioni, riconducibili all'ordinamento didattico del Corso di studi, e previsti nell'allegato A, punto a) del DM 1154/2021. Al momento della redazione della presente relazione, risultano compilati tutti i campi della scheda SUA-CdS.

b) Requisiti di docenza

Il piano della sostenibilità in termini di docenza del CdS triennale in *Scienze e tecniche psicologiche (L24)* è stato predisposto dal Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (con il parere favorevole del DiLeF, pervenuto con nota prot. 0003028 del 29.01.2025 contenente l'estratto del verbale della riunione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento del 21.01.2025 avente per oggetto: Parere sul Corso Interdipartimentale Scienze e Tecniche Psicologiche L-24). Dai dati inseriti nella Scheda SUA CdS si evince che le risorse di docenza risultano soddisfatte tramite l'impiego di 4 docenti di ruolo, 2 RTI, cui si aggiungeranno altre risorse secondo il piano di raggiungimento che è parte integrante della scheda SUA CdS.

Il Dipartimento dichiara che, come previsto dal DM 1154, allegato A, lettera b), Requisiti di docenza – Caratteristiche dei docenti di riferimento – Copertura dei SSD, con oltre l'80% in SSD di base e caratterizzanti, come citato dal parere CRUL n. 20 del 10.02.2025.

In base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per l'istituendo corso di studi risultano soddisfare i requisiti di docenza in termini di numerosità, tipologia e copertura dei SSD.

L'interrogazione della scheda SUA-CdS (quadro "Docenti di riferimento" – Sezione "Amministrazione – Informazioni") conferma l'assetto dei docenti di riferimento comunicati dal Dipartimento, come segue:

Docenti di Riferimento

 [Piani di raggiungimento](#)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	DLECTN61P66Z112X	DELIA	Costanza	M-STO/04	11/A3	PA	1	✓
2.	DTPLG71C30D086P	DIOTAIUTI	Pierluigi	M-PSI/01	11/E1	RU	1	✓
3.	FNTFNC68L18F839G	FONTANELLA	Francesco	ING-INF/05	09/H1	PA	1	✓
4.	PLTMRC74M17F839Z	PLUTINO	Marco	IUS/08	12/C1	PA	1	✓
5.	TMSRLL55R69A746D	TOMASSONI	Rosella	M-PSI/01	11/E1	PO	1	✓
6.	ZNNLSN60H60C034Q	ZANON	Alessandra	M-PSI/01	11/E1	RU	1	✓

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 6 minore di quanti necessari: 9
- Numero totale professori inserito: 4 minore di quanti necessari: 5



Si è reso necessario, quindi, impostare un “piano di raggiungimento”, elaborato in tal maniera:

Numero di docenti necessari			
	Requisiti	Inseriti in fase di verifica ex-post 30/11	Differenza (piano di raggiungimento)
Docenti necessari	9	6	3
Di cui professori a tempo indeterminato	5	4	1

Il NdV ritiene, quindi, che il requisito sia soddisfatto, come verificato anche automaticamente in scheda SUA-CdS.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche

Il NdV, attraverso la verifica dei documenti trasmessi dal Dipartimento, conferma che il CdS soddisfa i requisiti relativi ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; il NdV ha potuto verificare che a ogni attività formativa caratterizzante e affine e ai rispettivi moduli coordinati corrispondono almeno 6 CFU. Il NdV ritiene che il requisito sia soddisfatto.

d) Risorse strutturali

La sezione 3) del documento di progettazione – Risorse del CdS - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica – D.CDS.3.2 – e la SUA-CdS elencano una serie di servizi a favore degli studenti (segreteria didattica; 3 aule da 110 posti in uso esclusivo del CdS, dotate di sistemi di videoproiezione ed impianti audio; 2 aule da 300 posti in uso condiviso, dotata di sistemi di videoproiezione ed impianti audio; 5 aule da 80 posti in uso condiviso, dotata di sistemi di videoproiezione ed impianti audio; 2 aule da 120 posti in uso condiviso, dotata di sistemi di videoproiezione ed impianti audio; 1 laboratorio da n. 10 posti a disposizione degli studenti per le attività di ricerca psico-educativa; 1 Biblioteca con collegamento Wi-Fi con oltre 94 posti studio e per 24 postazioni informatiche; studi dei professori per ricevimento studenti; 3 sale riunioni) che risultano adeguati a sostenere le attività del CdS. Presso la sede universitaria del Polo Folcara di Cassino e il nuovo Polo umanistico, sedi del corso, sono disponibili aule dedicate al CdS (l'utilizzo preciso delle aule sarà determinato nella fase di progettazione dei calendari delle lezioni). Le infrastrutture garantiscono la sostenibilità del nuovo CdS.

Il NdV ritiene che il requisito sia soddisfatto.

e) Requisiti per l'AQ

Da quanto inserito nei quadri D1 e D2 della scheda SUA-CdS si evince il grado di consapevolezza e di presa in carico di quanto previsto dalle [Linee guida predisposte dal Presidio di Qualità dell'Ateneo](#) sull'Assicurazione della qualità coerenti con il Sistema AVA 3.



Le attività richieste al CdS per il soddisfacimento di tale requisito, comuni a tutti i CdS, e relative, quindi, alla compilazione della scheda di monitoraggio annuale, al riesame ciclico, alla rilevazione dell'opinione delle studentesse/degli studenti e delle laureande/dei laureandi e alle altre attività che richiedono registrazioni, saranno verificabili a seguito dell'attivazione del CdS. Fermo restando la responsabilità operativa del Presidio di Qualità nell'organizzazione e gestione del sistema di AQ, si ribadisce l'importanza di attivare sin da subito dei meccanismi all'interno del CdS per garantire un'effettiva partecipazione di tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ e che siano sostenibili sulla base delle risorse disponibili; ciò vale, in particolare, per le studentesse e gli studenti a cui va garantita sempre la possibilità di esprimere osservazioni, reclami (attivando ad es. una procedura per la gestione degli stessi), suggerimenti o segnalazioni di spunti migliorativi agli organi del sistema di AQ.

Il NdV ritiene che il requisito sia soddisfatto.

In aggiunta alla verifica di cui sopra e ai fini dell'accREDITAMENTO del CdS di nuova istituzione, il NdV ha, poi, esaminato la proposta formativa seguendo i criteri valutativi dettagliati nelle [Linee Guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione](#).

SECONDA SEZIONE di DETTAGLIO

CdS triennale in Scienze e Tecniche psicologiche (L-24)

Verifica dei requisiti di cui all'Allegato C (Ambito D) del DM n. 1154/2021

D.CDS.1 L'AQ nella progettazione del CdS

Il CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* la cui istituzione è proposta dal Dipartimento di Scienze umane, Sociali e della Salute, è appartenente alla classe L-24.

Il documento di progettazione del CdS riporta un'analisi del settore di riferimento nel contesto locale e nazionale da un punto di vista delle richieste del mondo del lavoro e delle imprese.

Il Corso di Laurea Triennale in *Scienze e Tecniche Psicologiche* L-24, a numero di posti programmato a livello locale, si pone come scopo la formazione di un laureato triennale in Scienze e tecniche psicologiche in possesso delle conoscenze di base e generaliste in ambito psicologico definite come standard dal sistema di certificazione europeo (EuropSy). Il corso propone un unico curriculum generalista che mira alla formazione di base dello studente, ampiamente articolata in tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia.

Il Corso di Studio mira a formare professionisti che:

a) grazie a una solida base di conoscenze nei vari ambiti delle discipline psicologiche, siano in grado di orientarsi in maniera autonoma e critica per proseguire il proprio percorso formativo, ad esempio



attraverso una laurea magistrale, approfondendo settori specifici della psicologia e ambiti professionali correlati;

b) professionisti di primo livello capaci di collaborare, sotto la supervisione di uno psicologo iscritto all'Albo (sez. A), nell'applicazione di principi, conoscenze, modelli e metodi psicologici per favorire lo sviluppo e il benessere di individui, gruppi e organizzazioni. Tali figure contribuiranno a realizzare interventi volti a stimolare risorse personali, rafforzare fattori di protezione e promuovere la salute. Il Corso è strutturato per offrire una didattica integrata, che pone lo studente al centro del processo formativo, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di conoscenze e la loro conservazione nel tempo. Il metodo didattico si basa sull'integrazione dei saperi, sull'esposizione precoce alle pratiche tipiche dei laureati triennali, sullo sviluppo delle competenze relazionali e interpersonali, nonché sulla consapevolezza delle esigenze della comunità civile e su un continuo dialogo con essa. Le attività didattiche nei vari ambiti disciplinari sono completate dalle Ulteriori Attività Formative Professionalizzanti (UAFP), che comprendono stage, tirocini presso aziende, enti pubblici e privati, e momenti supervisionati di riflessione critica sulle esperienze svolte. Queste attività permettono agli studenti di avviare il percorso abilitante, che proseguirà con la laurea magistrale.

L'istituzione di un Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche nella città di Cassino rappresenta una scelta strategica e di grande valore per diversi motivi:

1. Risposta alle esigenze del territorio

Cassino e il suo territorio circostante presentano una domanda crescente di professionisti della psicologia, sia nel settore sanitario che in ambiti come l'educazione, il lavoro, la giustizia e la comunità. L'apertura del corso colma un vuoto formativo e contribuisce a formare professionisti capaci di rispondere alle sfide locali.

2. Accessibilità e inclusione

La presenza di un Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche a Cassino permette a molti studenti della zona di accedere a un'istruzione universitaria senza doversi spostare in città più grandi, riducendo così i costi e le difficoltà logistiche, favorendo l'inclusione sociale e culturale.

3. Valorizzazione dell'Ateneo e del territorio

L'attivazione del corso rafforza il ruolo strategico dell'Università di Cassino come polo di eccellenza formativa, incrementando il numero di iscritti e portando un flusso di studenti e ricercatori che arricchisce il tessuto socioeconomico locale.

4. Sinergie con il contesto locale

Il corso attiverà collaborazioni con scuole, aziende, enti sanitari, servizi sociali e organizzazioni del territorio, promuovendo attività di tirocinio, ricerca e interventi che rispondono direttamente ai bisogni della comunità locale. Questo rafforzerà il legame tra l'università e il territorio.

5. Sviluppo economico e sociale

L'apertura del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche attirerà giovani e professionisti, con un impatto positivo sull'economia locale, grazie a una maggiore richiesta di servizi e infrastrutture. Inoltre,



formare psicologi significa investire nel miglioramento del benessere psicologico e sociale della popolazione.

6. Innovazione e multidisciplinarietà

L'Università di Cassino e del Lazio Meridionale intende caratterizzare il corso con un approccio innovativo, ad esempio integrando la psicologia con altre discipline delle scienze umane e sociali, creando percorsi unici e adatti alle esigenze del mercato del lavoro contemporaneo.

In sintesi, un Corso di Laurea in *Scienze e tecniche psicologiche* a Cassino appare una scelta lungimirante, capace di rispondere alle esigenze locali e non solo, valorizzare l'università e contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica della città, del territorio e della Regione.

Le attività didattiche del Corso si svolgeranno nell'ambito di diverse strutture dei Dipartimenti di Lettere e Filosofia e di Scienze Umane, Sociali e della Salute, co-responsabili nella progettazione dell'offerta formativa del CdS, nelle sedi presso la Palazzina di Lettere nel Campus Folcara e la Palazzina degli Studi di Folcara. Le strutture comprendono: aule per la didattica dotate di impianti audiovisivi e connessione wifi, aule informatiche, laboratori di area delle scienze dell'educazione e di scienze sociali, la biblioteca di area umanistica che offre sale di lettura per studenti e docenti, uffici dei docenti e l'Aula Magna di Ateneo, con impianti audiovisivi e multimediali ad alta tecnologia.

Il Corso offrirà opportunità di esperienze internazionali (Erasmus+, internship) e un percorso didattico di introduzione al mondo della professione per acquisire le corrette competenze di natura deontologica. I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche hanno opportunità di sbocchi successivi sia in ulteriori percorsi formativi abilitanti nelle lauree magistrali. Questo è largamente il percorso più scelto dai laureati nella classe L-24, sia nell'esercizio professionale secondo quanto previsto per gli iscritti all'albo B della professione.

Sono presenti nella scheda SUA-CdS, quadro A.4.b.2 i link alle schede dei singoli insegnamenti del corso per il primo anno che rimandano alla pagina del corso. Ciò consente di verificare la coerenza tra i programmi degli insegnamenti e gli obiettivi formativi del corso.

D.CDS.2 L'AQ nell'erogazione del CdS

Il corso è erogato in lingua italiana.

Il documento di progettazione e la scheda SUA-CdS (quadro B5) illustrano le attività di orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro che fanno riferimento sia a iniziative promosse a livello centrale dall'Ateneo sia a iniziative specifiche offerte dal CdS (come ad es. attivazione e gestione della convenzione per i tirocini; gestione dei tirocini post-laurea; attività informativa sulle offerte di lavoro e di stage tramite l'invio di email a target specifici; identificazione di percorsi per l'inserimento lavorativo e il sostegno all'occupabilità dei laureati; approfondimento della conoscenza del mercato del lavoro di riferimento; approfondimento delle tecniche di ricerca del lavoro; definizione di un piano di azione per la ricerca del



Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Nucleo di Valutazione

lavoro; supporto alla realizzazione del progetto professionale; adesione al progetto *Enactus*; organizzazione eventi (Career Day, seminari, incontri informativi) finalizzati all'incontro D e O; attività di monitoraggio dell'inserimento occupazionale dei laureati basata sulle indagini AlmaLaurea; sviluppo capacità di comunicazione attraverso competitive debate; sviluppo capacità di negoziazione attraverso il business game Win Win Manager (MOOC); etc), per verificare le competenze in uscita volte a esplorare le possibilità lavorative offerte dal corso.

I requisiti di accesso e le modalità di ammissione sono descritti nei quadri A3.a e A3.b della scheda SUA-CdS e nel documento di progettazione.

La verifica del possesso di un'adeguata preparazione iniziale viene effettuata da una Commissione d'ammissione tramite valutazione della carriera scolastica ed esame di ammissione finalizzato all'accertamento delle adeguate conoscenze di base in Scienze umane e sociali, Lingua italiana e comprensione del testo, Abilità logiche e Storia e cultura generale acquisite durante gli studi secondari di secondo grado; i criteri, il punteggio e il peso in percentuale attribuito a ciascun criterio di valutazione e le modalità di organizzazione degli OFA, sono deliberati annualmente dal Consiglio di Dipartimento e resi pubblici sul sito web del corso.

Le competenze linguistiche richieste devono essere comprovate secondo le modalità pubblicate sul sito web del corso.

Sono previsti strumenti di supporto e sostegno per rispondere alle esigenze di alcune categorie di studenti (lavoratori, stranieri, diversamente abili o con DSA/BES), che rinviano per lo più ad iniziative di Ateneo.

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS

Nel documento di progettazione sono analizzate le risorse a disposizione del Dipartimento per l'erogazione del CdS, sia relativamente al PdA D.CDS.3.1 sia al PdA D.CDS.3.2. La proposta appare coerente con la docenza, le figure specialistiche e i tutor.

La dotazione di personale TA, strutture e servizi di supporto alla gestione del corso appare adeguata.

A livello infrastrutturale il CdS dispone di adeguati spazi (aule, laboratori, aule informatiche, biblioteca, aree studio) attrezzati per gestire il corso e disponibili sia nel Campus principale sia nelle sede decentrate che mettono a disposizione laboratori di ricerca e spazi per lo sviluppo di progetti nel settore psico-sociale; sono descritte anche le infrastrutture informatiche disponibili per l'erogazione della didattica a distanza e i servizi centrali a supporto degli studenti del CdS (Centro linguistico, Servizi centrali-Area Studenti che comprendono il Centro Linguistico, il Servizio orientamento, la Segreteria studenti, il Servizio Relazioni internazionali).



Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Nucleo di Valutazione

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

Il CdS adotta gli strumenti previsti dal Sistema di AQ e utilizza le Linee Guida e le procedure adottate dall'Ateneo per monitorare e revisionare il percorso formativo; tali strumenti sono coerenti con il modello AVA 3 e sono adottati da tutti i CdS.

I processi messi in atto dal CdS comprendono la compilazione della scheda SUA-CdS, il monitoraggio annuale tramite la SMA, la rilevazione delle opinioni degli studenti/delle studentesse, la relazione della CPDS e il monitoraggio periodico tramite il confronto regolare con i/le docenti per assicurare il coordinamento tra gli insegnamenti, il riesame ciclico e le consultazioni con le parti sociali, pianificate con le cadenze definite dalle LG di Ateneo predisposte dal PdQ.

Il CdS si impegna, su richiesta del NdV, a individuare una figura specifica responsabile dell'AQ del corso in conformità a quanto previsto dalle [LG del PdQ](#) aggiornate al 14 dicembre 2023.

Parere del Nucleo di Valutazione

Il documento di progettazione è redatto in conformità al modello AVA 3 e contiene una descrizione approfondita dei singoli PdA dell'ambito di valutazione D.CDS.

Il NdV ha valutato il progetto e dall'analisi della documentazione pervenuta (che comprende, in particolare, il documento di progettazione e il documento "Progettazione e programmazione dell'offerta formativa" del PQA) e dei contenuti della scheda SUA-CdS il NdV ritiene che i requisiti di accreditamento iniziale siano soddisfatti; anche sulla base delle valutazioni espresse in conformità ai criteri valutativi dettagliati nelle LG ANVUR, il NdV conferma il proprio parere favorevole sul progetto formativo e sull'istituzione del CdS, ritenendolo motivato e in linea con le politiche di programmazione strategica adottate Ateneo.

Data: 14 febbraio 2025

Firma: Prof. Paolo Carbone, Presidente del NdV

Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale